
Chi Era Frida Kahlo

I dannati

Mexican Costumbrismo

Frida Kahlo

Tina Modotti - Dialoghi di una vita

Stati Uniti occidentali

Piccole verità

Cosa farebbe Frida Kahlo?

The Story of Frida Kahlo

Frida. Una biografia di Frida Kahlo

Incontri

Dinastie

La ragazza con la rotella in più

Le ceneri della vita

Manuale del bianco e nero analogico

ANNO 2021 L'AMMINISTRAZIONE UNDICESIMA

PARTE

Ritratti

Lola Suárez

Chi ha ucciso i Ducrou?

Frida Kahlo

Il diario perduto di Frida Kahlo

Frida Kahlo

ANNO 2019 LO SPETTACOLO E LO SPORT

SECONDA PARTE

Un mondo raro. Vita e incanto di Chavela Vargas

Fotografia, immagine e social network al tempo
delle nevrosi collettive

Vederscorrere

Era solo ieri: Valori & Problemi Dell'umanità del

terzo millennio.

ANNO 2019 LA SOCIETA'

Gli anni con Laura Diaz

Novescentosette allievi agenti nella polizia di stato

Kahliamoci

Un bacio agli imprevisi

Waking Up in the Land of Glitter

Autoritratto con collana di spine di Frida Kahlo

Frida Kahlo. Guide per piccoli alle vite dei grandi

Panorama

Chi era Frida Kahlo?

Speranza e resilienza: cinque strategie

psicoterapeutiche di Milton H. Erickson

ALLA RICERCA DEL TUO EQUILIBRIO. Le chiavi del pensiero stoico.

Frida Kahlo

*Downloaded
from*

Chi Era Frida Kahlo archive.imba.com
by guest

ELLE JANIAH

I dannati Infinito

Edizioni

Nata nella regione di

Veracruz da una

famiglia di latifondisti,

Laura Diaz conosce

presto gli slanci e i

contrastati della

rivoluzione: è lottando

per una società più

giusta che il fratellastro

Santiago trova la

morte. Quella prima

figura maschile

l'accompagnerà negli

anni e segnerà

profondamente la sua

esistenza. Il

matrimonio con un

leader sindacale porta

Laura a Città del

Messico, dove conosce,

negli ambienti

intellettuali,

l'inquietudine, la sete

d'esperienza e una forza interiore inesauribile. È grazie a queste risorse che la protagonista continua il suo cammino, vivendo nuovi amori e nuove perdite: la passione per un ambasciatore spagnolo esiliato dal franchismo, la morte del figlio e del nipote, l'affetto di un americano.

Mexican

Costumbrismo JOAN PONT

Una vita fra musica, alcool, passioni impossibili e magia: Chavela Vargas è stata una delle voci più importanti dell'America Latina. Una Édith Piaf messicana, amante di Frida Kahlo, musa di Almodóvar, che ha infranto gli schemi e attraversato la storia di un intero secolo. Una carriera iniziata negli anni '40 e arrestatasi

misteriosamente; la rinascita, come una fenice, dopo un oblio durato vent'anni; il ritorno sulle scene mondiali e la conquista definitiva di un'immortalità artistica che l'ha consacrata tra le icone della musica sudamericana.

Romanzo con il passo, la voce e l'emozione di un canto ranchero, Un mondo raro, nato dal viaggio di due amici cantautori e dalla loro passione per le canzoni di Chavela Vargas, ne insegue l'avventura: dall'infanzia dolorosa in Costa Rica alla scoperta ubriacante del Messico, dai concerti nelle bettole al pubblico dell'Olympia di Parigi. Una storia di euforia e solitudine, di incontri folgoranti e struggenti addii, tra iniziazioni sciamaniche e amori travolgenti, infi

ammati da litri di
tequila.

Frida Kahlo Rizzoli

Noi siamo quello che
altri hanno voluto che
diventassimo.

Facciamo in modo che
diventiamo quello che
noi avremmo
(rafforzativo di
saremmo) voluto
diventare.

Tina Modotti - Dialoghi
di una vita Rockridge
Press

This collection reveals
the complexities,
sadness, and creative
spirit of the Mexican
painter. Kahlo's frank
discussions with Tibol
about the
psychosexual
symbolism in her
paintings makes this a
valuable source for
those who want to
understand her art.

Stati Uniti occidentali
Lulu.com

Ascolta e scopri il
capolavoro della più

famosa pittrice

messicana! p.p1

{margin: 0.0px 0.0px
0.0px 0.0px; text-align:
justify; font: 14.0px

'Gill Sans Light'} p.p2

{margin: 0.0px 0.0px
0.0px 0.0px; text-align:
justify; font: 14.0px

'Gill Sans Light'; min-
height: 16.0px}
span.s1 {letter-
spacing: 0.0px} Oltre

al testo, questo ebook
contiene . 25 minuti di
audio con intermezzi e
sottofondo musicale
per accompagnarti nel
viaggio nell'opera .

Edizione illustrata con i
dettagli del quadro Nel
mondo dell'arte, Frida
Kahlo è una delle
donne più famose,
insieme a pochi altri
nomi noti come
Tamara de Lempicka,
Artemisia Gentileschi
ed Elisabetta Sirani.
Simbolo per eccellenza
del suo Paese, il
Messico, e della

condizione sociale della donna nella metà del secolo scorso, Kahlo visse una vita breve ma molto intensa, tra incredibili sofferenze fisiche, un matrimonio con Diego Rivera che le portò tante gioie quanti dolori e una carriera altalenante. I suoi quadri sono lo specchio della sua anima: un'anima pura e libera, costretta in un corpo spezzato. Rappresentano i suoi stati d'animo, tra colori intensi, iconico simbolismo e un tratto artistico a volte surreale, a volte naif. Questo Audioquadro è pensato per chi . Conosce la storia dell'arte e vuole approfondire singoli artisti, generi o opere . Si avvicina per la prima volta alla storia dell'arte e vuole un

prodotto semplice ma completo . Vuole scoprire la vita dell'artista e della donna Frida Contenuti dell'ebook in sintesi . Contesto storico: il Novecento . Vita di Frida Kahlo: l'incidente, il matrimonio, l'impegno politico . Storia e lettura di "Autoritratto con collana di spine" Gli audioquadri Area51 Publishing sono un nuovo modo di conoscere, amare e godere l'arte. Ogni quadro è raccontato nel dettaglio per farti conoscere la storia, scoprire lo stile e vivere in prima persona l'emozione del dipinto. L'ebook dell'audioquadro è illustrato: al suo interno troverai infatti le immagini dei dettagli del dipinto che ti aiuteranno a notare ed

apprezzare ogni elemento dell'opera. Indice completo dell'ebook . Il secolo breve delle donne . Una vita spezzata, ma vissuta intensamente . Autoritratto con collana di spine

Piccole verità

Parkstone International
Dietro i ritratti di Frida Kahlo si può leggere tutta la sua storia: raramente un artista ha lasciato una così chiara e ricca testimonianza della propria vita, privata e lavorativa, tra la cornice dei suoi dipinti. L'arte di Frida Kahlo è il contributo più importante - e un dono prezioso - del Messico alla storia dell'arte mondiale. Nonostante i serissimi problemi fisici, Frida coltivò e diede forma al proprio talento con costante determinazione; al suo

fianco, il grande pittore e muralista messicano Diego Rivera la accompagnò nei momenti più dolorosi e verso il successo, senza mai perdere di vista l'impegno politico. La storia e i dipinti che Frida ci ha lasciato mostrano una donna alla costante ricerca e scoperta di sé.

Cosa farebbe Frida

Kahlo? Infinito Edizioni
With glue guns, glitter, twigs, or yarn, the ordinary can become extraordinary . . . especially at La Pachanga. Owned by Estrella "Star" Esteban's family, the restaurant has a rep for two things: good food and great art. La Pachanga brings people together-even when it looks like they couldn't be further apart. One ill-fated

evening, Star jeopardizes her family's business, her relationship with her boyfriend, and her future career. To redeem herself, she agrees to participate in a national craft competition, teaming up with her best friend, Ofelia-a secretly troubled mother whose love for crafting borders on obsession-and local celebrity Chloe Chavez-a determined television personality with more than one skeleton in her professional closet. If these unlikely allies can set aside their differences, they'll find strength they never knew they had, and learn that friendship, like crafting, is truly an art form.

The Story of Frida

Kahlo Antonio Giangrande

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che

noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.
 Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!
Frida. Una biografia di Frida Kahlo Paoline Rico è uno dei tanti piccoli spacciatori

dimenticati dentro al PGV (Penitenciaría General de Venezuela), il carcere di San Juan de Los Morros gestito dai narcotrafficienti. Oltre le sbarre, le guardie bolivariane non entrano. E accade di tutto. Poveri diavoli e assassini sanguinari convivono: i primi subiscono e scompaiono, i secondi spadroneggiano. Rico raccoglie di nascosto le loro storie, per dare un senso ai suoi giorni. Malato e stanco, prima di morire affida il suo reportage dalla fine del mondo, alla goccia bianca, la suora-maestra del PGV. Ne scaturisce un documento di denuncia di un Paese e di un sistema, un grido d'aiuto per i suoi compagni di prigionia ma anche una ricerca disperata di

assoluzione e di giustizia. Ispirato a una storia vera “La situazione all’interno degli istituti di pena (e anche nei centri di detenzione pre-processuale) in Venezuela è tragica. Il racconto di Riccardo, riportato in questo libro, lascia senza fiato. E Christiana Ruggeri è straordinariamente brava nel renderlo testimonianza drammatica, incalzante, nello scriverne come se avesse visto coi suoi occhi”. (Riccardo Noury) “La Penitenciaría non è uno strumento di contrasto alla criminalità, ne è semmai la roccaforte. L’inferno di violenza e di ferocia che il libro descrive non è costruito per ridurre il crimine o i reati, ma per comprimerli in uno

spazio circoscritto in cui gestirli, monitorarli e, quando è possibile, valorizzarli, ovvero estrarne valore economico attraverso una gestione corrotta del carcere. In questo modo non si contrasta né si riduce la criminalità, ma si prova a relegarla in uno spazio, materiale e simbolico, diverso dal nostro. E questo, che piaccia o meno, accade in ogni Paese al mondo”. (Alessio Scandurra)

Incontri Rizzoli

Perché Frida Kahlo è un’icona nel mondo dell’arte? Fu tormentata per tutta la vita da sofferenze fisiche e difficoltà materiali, eppure dipinse capolavori originali e audaci con cui è riuscita a comunicare al mondo le sue emozioni e ad

affermare la propria identità. Scopri la vita e le opere di una delle pittrici più notevoli del XX secolo.

Dinastie FrancoAngeli
 Un piccolo altare con mazzi di fiori gialli di tagete, pani zuccherati, fotografie piene di nostalgia, incensi dalle fragranze mistiche, candele e pietanze prelibate. Nell'esotica Casa Azul di calle de Londres, a Coyoacán, tutto è pronto per ricevere il misterioso messaggero che, ogni anno il due di novembre, puntuale viene a far visita a Frida Kahlo. Ma la pittrice ha deciso: questa sarà l'ultima volta, l'ultimo incontro con colui che, in cambio di quelle elaborate pietanze, da troppo tempo rimanda l'appuntamento di Frida con la Morte.

Perché l'artista prodigiosa, donna fragile e indomita, rivoluzionaria, amica e amante di personaggi straordinari come André Breton, Tina Modotti, Lev Trotsky, era destinata a morire a diciotto anni, nel drammatico incidente che invece, in virtù di un patto fin qui scrupolosamente onorato, la restituì alla vita e alla sua arte. Solo per inchiodarla - con la schiena a pezzi e le ossa rotte - al letto in cui trascorrerà anni interi a dipingere autoritratti e a osservare la propria immagine riflessa nello specchio sopra il baldacchino. Frida, la donna minuta, appassionata e sofferente che amava la vita e si augurava di uscirne "gioiosa e di non tornare mai più",

rivive in questo romanzo colorato, sensuale e sorprendente come i suoi quadri.

La ragazza con la rotella in più Chi era Frida Kahlo?

This volume covers the major events of Mexican artist Frida Kahlo's (1907-1954) tumultuous life and graphically displays some of her most well known works. Each section contains a biography, chronology and photos of that period of her life. The remainder of the book contains 42 plates of her masterpiece paintings reproduced in full color and detail. Sections of the paintings are enlarged to reveal the intricate detail, the brush strokes and even the texture of the canvas. A descriptive analysis

of each painting is included to provide an insight into its meaning and her inspiration to create the piece.

Le ceneri della vita
Antonio Giangrande
Il ritrovamento del cadavere, apparentemente mummificato, di Robert Ducrou, un noto miliardario, scatena la morbosa curiosità di tutti i francesi e non solo. Charléne Garnier, una giornalista della RTF viene incaricata da David Dechamps, suo capo redattore, di indagare sulla strana morte. Charléne dovrà fare parecchi viaggi in patria e anche all'estero per cercare di trovare il bandolo dell'intricata matassa. Sempre che il tutto sia dovuto ad un affare per l'acquisizione della Società Chimia românească (Chimica

rumena) ma, come e chi ha ucciso i Ducrou? Manuale del bianco e nero analogico CIESSE Edizioni di SANTI Carlo Per dare una bella scrollata al soffocante ideale della brava bambina, affidatevi ai consigli delle spregiudicate e corsare figure femminili del passato. Cleopatra ci insegna a domare i parenti serpenti, Frida Kahlo a sfoggiare con orgoglio il nostro stile, Dorothy Parker a tenere testa ai maschi stronzi, Caterina la Grande a gestire i pettegolezzi. Dall'antichità all'età dell'oro elisabettiana, dalla Roma di Artemisia Gentileschi alla Parigi del dopoguerra, questa ricca carrellata di storie esemplari compone una brillante miniera di consigli per superare

gli ostacoli con ironia, determinazione e una buona dose di sfrontatezza.

ANNO 2021

**L'AMMINISTRAZIONE
UNDICESIMA PARTE**

Penn State Press

Alla fine degli anni Novanta, New York è tappezzata di manifesti che raffigurano i quadri di Frida Kahlo. Un suo autoritratto viene venduto da Sotheby's per oltre un milione e mezzo di dollari. A Hollywood si girano film sulla sua vita e i giornali di tutto il mondo la chiamano «la grande Frida» o «la regina di New York». Come se non bastasse, anche il mondo del glamour ne va pazzo: vengono stampate magliette, cartoline, poster con la sua immagine, abiti e gioielli che ne ricalcano lo stile. Ma chi era

veramente Frida Kahlo e perché si parla ancora così tanto di lei? Nata nel 1910 a Coyoacan, in Messico, Frida sembra un personaggio uscito dalla penna di Gabriel García Márquez: piccola, fiera, sopravvissuta alla poliomielite a sei anni e a un brutto incidente stradale a diciotto che la lascerà invalida, con tremendi dolori alla schiena che la perseguiteranno fino alla morte. Nella vita privata e nella produzione artistica, Frida è combattuta tra due anime: il candore, da un lato, e la ferocia, dall'altro; la poeticità della natura contro la morte del corpo. La vita di Frida è un viaggio che affonda nella pittura tradizionale dell'800, nei retablos messicani,

in Bosch e Bruegel, ma che subisce prepotentemente il fascino degli uomini più potenti del suo secolo: come il muralista Diego Rivera (marito fedifrago che le rimarrà accanto fino alla fine) o Trockij (di cui diverrà l'amante) o Pablo Picasso (che un giorno, al cospetto del marito, disse: «né tu né io sappiamo dipingere una testa come Frida Kahlo»). La biografia di Hayden Herrera – la massima esperta vivente di Frida – non è soltanto un'indagine poetica su una delle più grandi pittrici del Novecento. È soprattutto un libro di passione politica, d'amore, di sofferta ricerca artistica. Quella stessa sofferenza che porterà Frida a dipingere ossessivamente

autoritratti spietati e nature morte sensuali, quasi volesse, mettendole sulla tela, strapparsi di dosso le proprie cicatrici e vivere finalmente una vita libera dal passato e felice. L'incidente che la rese invalida, la passione per il folclore messicano, i viaggi, l'ossessione per gli autoritratti, l'adesione al Partito comunista, i tradimenti del marito Diego Rivera, l'amicizia con Picasso, Trockij, Breton... «Una vita tormentata, estremamente intensa». Ms. magazine **Ritratti** Area51 Publishing
John Berger non sopportava di essere definito un critico d'arte. Lo riteneva un insulto. Eppure per tutta la vita ha continuato a descrivere i suoi incontri con

l'arte, le epifanie di fronte a un dipinto o una scultura, i viaggi immaginari negli atelier in cui un'opera veniva pensata e realizzata. Poco importava che quegli incontri assumessero le sembianze di un romanzo, una poesia o un saggio; non si trattava di critica, ma di narrazione nel senso più antico del termine: una voce che racconta ciò che gli occhi hanno visto e le mani toccato, un ascoltatore che riceve in dono un'esperienza e uno sguardo, e infine uno spazio da condividere. Se non è critica, questo volume non è neppure un canone o una storia dell'Arte – anche se prende avvio dalle pitture rupestri e termina oltre Basquiat –, perché per John

Berger tutti gli artisti ospitati nella sua scrittura sono ancora vivi e presenti: sono vivi gli ignoti pittori della Cueva de las Manos, che migliaia di anni fa portano nel profondo della terra il vento, il tuono, il dolore e i luoghi remoti; è vivo Rembrandt, per cui l'abbraccio è sinonimo di pittura; è viva Frida Kahlo, che dipinge con la sua stessa pelle; è vivo Matisse, mentre fa cozzare i suoi colori come cembali di una ninna nanna; ed è vivo Picasso, che dipinge sulla tela una bestemmia. Ritratti è la raccolta più completa degli incontri di John Berger con i suoi artisti: dai pugnaci scritti militanti degli anni cinquanta a quelli più recenti e pensosi, molti dei quali inediti in

Italia. Del resto, che per Berger un ritratto fosse un incontro, lo ha chiarito nel descrivere un suo stesso disegno: «A poco a poco la testa sulla carta si è fatta più simile alla sua. Ma ora sapevo che non le si sarebbe mai avvicinata abbastanza, perché, come può capitare quando si disegna, avevo finito per amarla, per amare tutto di lei». Gli ottantotto ritratti di questo libro sono atti d'amore scritti con la stessa matita con cui era solito disegnare: ottantotto incontri fatti di approcci, cancellature e successivi ripensamenti, di colpi di fulmine immediati e laboriose riconciliazioni. Sono l'«inconsapevole diario di bordo» di un grande storyteller,

l'autobiografia di un uomo attraverso ciò che ha osservato.

Lola Suárez

Youcanprint

Vanna Antonioni, ferrarese, medico, alla sua prima esperienza come narratrice, ha partecipato alla Mostra Internazionale del Libro a Guadalajara, nel 2008, dove l'Italia era invitata come Ospite Onorario, assieme all'Esposizione della Mostra di Tina Modotti, curata dal Comitato Riccardo Toffoletti di Udine. Legata idealmente ed emozionalmente al personaggio di Tina, si è recata più volte a Città del Messico, percorrendo lo stesso cammino di Tina, alla ricerca e alla riscoperta dei luoghi dove la protagonista ha vissuto il periodo più fervido della sua vita, quello

messicano. "Dialoghi di una vita", sintetizza trent'anni della vita di Tina Modotti, ed è un commosso e partecipe omaggio ad una donna fotografa e militante, protagonista non minore, degli eventi del XX secolo. È un toccante racconto, dove l'indagine biografica accurata e socioculturale si fonda in un intreccio con una fantasiosa rielaborazione e descrizione del vissuto della protagonista. Tina e i personaggi che le ruotano intorno, parlano in prima persona, raccontano le loro passioni, le loro contraddizioni e debolezze, le loro piccole storie quotidiane sullo sfondo di grandi avvenimenti storici.

Chi ha ucciso i Ducrou?
Maggioli Editore

Passionale, calda e dal cuore lacerato come quello della sua terra, Lola Suárez vive sulla propria pelle il dramma dei desaparecidos e della Guerra sporca argentina degli anni Settanta. Costretta a fuggire fin dall'infanzia, approda finalmente a Barcellona, dove il padre Diego riesce faticosamente a ricostruire una famiglia ed Ernesto, giovane artista come lei, è il punto fermo dell'amore. Sensuale, eccentrica e selvaggia pittrice, Lola sfonda presto nel mercato dell'arte, ma le losche trame che muovono opere e ricchi acquirenti la costringeranno a scontrarsi ancora con la realtà, mettendo a dura prova la fermezza della passione. Unica perpetua stella polare

è la ricerca di Julio, il fratello desaparecido fin dalla nascita: solo a caro prezzo l'affascinante detective Leonardo Sermonti porterà alla luce ciò che il Clero e l'Esercito argentino hanno abilmente celato. Ma il sangue grida giustizia, brucia nel ricordo di Matilde Gonzalés, madre coraggiosa e giornalista esemplare, che ha pagato con la vita il riscatto dell'Argentina. Come un tango impazzito, questa vicenda vi trascinerà nel forsennato fluire di vita e morte, in bilico sul filo tagliente dell'amore e della passione per l'arte. Colpi di scena, incursioni in un passato impossibile da dimenticare e sogni di felicità segneranno i tenaci passi di Lola,

simbolo contemporaneo di una speranza che non può, non deve morire. Simona Bertocchi, nata a Torino, vive ormai da molti anni in Toscana, a Montignoso. Lavora nel settore del turismo. Organizza eventi letterari tra cui presentazioni di libri in Toscana e manifestazioni artistiche. Collabora con importanti associazioni culturali nazionali, agenzie letterarie e case editrici. Nel 2006 ha pubblicato "La fuga" (Medimond), romanzo breve giunto alla seconda edizione; nel 2008 ha dato alle stampe "I colori di Venere" (Il Filo), raccolta di racconti al femminile, e nel 2009 le liriche di "Anima nuda" (Giovane Holden Edizioni). Le sue opere

hanno ottenuto buoni riconoscimenti a concorsi nazionali e internazionali, e sono state bene accolte dalla critica e dai media.

Frida Kahlo Cosimo Vitiello

Chi era Frida Kahlo?

Una bambina che sognava di diventare medico
Una donna che amava la bellezza del Messico, il suo paese
Una delle artiste più famose di ogni tempo
Tutte queste cose!
Scorpi di più in questo libro illustrato!

Il diario perduto di

Frida Kahlo Elison Publishing

La fotografia proietta sempre il nostro sistema di preferenze e il nostro stesso apparato psichico. Il libro descrive il ruolo svolto dalla fotografia dal suo esordio nel 1826 e fino ai nostri

giorni, alla fotografia digitale e ai social media, anch'essi straordinari contenitori di facce e pulsioni del nostro tempo. Il libro affronta poi il tema della fototerapia, dell'utilizzo delle immagini e del cinema nel contesto di una relazione d'aiuto e le degenerazioni narcisistiche che la società tecnologica alimenta attraverso il ricorso sempre più ossessivo al web. Le pagine di questo libro sono un atto d'amore verso la fotografia umanistica e verso il rappresentato e le sue manifestazioni: il segno, il disegno, la

scrittura, l'immagine, il tatuaggio, i social media, fanno parte dei bisogni espressivi del genere umano. Di un dentro che viene portato fuori. Infine l'autore mette in guardia dai pericoli nascosti nella dittatura tecnologica e nel web e richiama la necessità di una nuova etica nella tecnologia anche in riferimento alle minacce sempre più gravi alla nostra privacy. La fotografia è sempre un guardarsi allo specchio; dentro quello specchio l'autore osserva le nevrosi della nostra epoca e la solitudine sociale del nostro tempo.

Related with Chi Era Frida Kahlo:

- Anti Imf Ap World History : [click here](#)